

Italia Italia che credi nell'esistenza di Dio  
Ma non in quella dei controllori del tram  
Italia Italia che ti ubriachi alla festa degli alpini  
E paonazza in viso inneggi alla libertà

Italia Italia che nessuno sa quando sono morti gli ideali  
Forse nel '45, forse nel '84  
Italia Italia che per politica pulita e immacolata  
Intendi lasciar la scheda in bianco

Italia Italia che ami l'arte classica  
E rinneghi il moderno come brutto  
Ma che comunque hai appreso la lezione di Fontana  
Perché da anni fai tagli dappertutto

Italia Italia che non imparerà mai  
A mettere la freccia quando esce dalle rotonde  
Italia Italia schiacciata dai tuoi monti  
Erosa dai tuoi venti, affogata dalle onde

De André, Dalla, Jannacci sono morti  
Ma Gigi lui sta sempre bene!  
Italia Italia che da tempo i palloncini  
Non volano nel cielo, ma stanno nelle nostre vene

Italia davanti alla televisione  
Per seguire attentamente la partita di pallone  
Che poi il calcio è come l'Africa, non dico faccia schifo  
Ma sarebbe certo meglio se non ci fosse il tifo

Italia Italia che sei meno scontata  
Di una condanna di Berlusconi  
E che i tuoi figli sono così viziati  
Che non sognano altro di levarsi dai coglioni

Italia Italia che mi hai dato l'addio all'aeroporto  
Con le mani sudate e l'occhio piorno  
Italia Italia che chi resta sogna di partire  
E chi se ne va sogna di farci ritorno